

# Botulino a Cosenza: nuovo ricovero, migliorano le condizioni degli altri pazienti

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



## Un nuovo caso di intossicazione da botulino

All'ospedale Annunziata di Cosenza si registra un nuovo ricovero per intossicazione da botulino. Il paziente, arrivato oggi in pronto soccorso, è stato immediatamente trasferito in Terapia intensiva a causa della gravità della sintomatologia.

## Migliorano le condizioni dei ricoverati

Il bollettino medico ufficiale diffuso dall'Azienda ospedaliera riporta segnali incoraggianti: la maggior parte dei pazienti sta mostrando un netto miglioramento. Oggi, infatti, **sette persone sono state dimesse**, tra cui cinque precedentemente ricoverate in Area medica e due in Pediatria.

## Trasferimenti dalla Terapia intensiva

Sempre nella giornata odierna, **tre pazienti** hanno lasciato la Terapia intensiva per proseguire le cure nel reparto di Medicina, segno di una progressiva stabilizzazione delle loro condizioni.

## La situazione attuale

Ad oggi, i **pazienti ancora ricoverati** per intossicazione botulinica sono **undici**:

- 3 in Terapia intensiva
- 3 in Pediatria
- 5 in Area medica

## Cos'è il botulino e perché è pericoloso

Il **botulino** è una tossina prodotta dal batterio *Clostridium botulinum*, responsabile della **botulismo**, una patologia rara ma potenzialmente letale. Può svilupparsi in alimenti mal conservati, soprattutto in conserve fatte in casa, e colpisce il sistema nervoso, causando debolezza muscolare, difficoltà respiratorie e, nei casi più gravi, paralisi.

## Raccomandazioni delle autorità sanitarie

Gli esperti raccomandano di:

- Consumare solo conserve preparate con corretti standard igienici
- Evitare alimenti con odore o aspetto alterato
- Rivolgersi immediatamente a un medico in caso di sintomi sospetti come visione offuscata, difficoltà a parlare o deglutire

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/botulino-a-cosenza-nuovo-ricovero-migliorano-le-condizioni-degli-altri-pazienti/147517>

